Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Dott. Antonio Russo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giovanna Perrotta

==========

Il SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

[X] E' stata affissa all'Albo Pretorio il **04/12/2013** per rimanervi 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

[X] E' stata comunicata, nella stessa data di affissione all'Albo Pretorio, ai Sig.ri Capigruppo consiliari, così come prescritto dall'art. 125, D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giovanna Perrotta

==========

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 29/11/2013

[X] Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

[ ] Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

Rotondi, lì 04/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Giovanna Perrotta

==========

Il sottoscritto ATTESTA che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il _____

Nr. _____ Reg. Albo fino al _____

IL MESSO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Rotondi lì 04/12/2013

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Settore Amm.vo
Raffaele Cantone

COPIA

COMUNE DI ROTONDI
Provincia di Avellino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	**85**	**OGGETTO: Determinazione valore aree edificabili ai fini dell'Imposta Municipale Unica (IMU) relativo all'anno di imposta 2013.**
Data	**29/11/2013**	

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **17:00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.
Presiede l'adunanza il **Sig. Dott. Antonio Russo** nella sua qualità di **Sindaco** Presidente e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		Presenti	**Assenti**
RUSSO Antonio	Sindaco	X	
VITTORIO Claudio	Vice Sindaco	X	
ESPOSITO Bartolomeo	Assessore		X
ILARIO Aniello	Assessore	X	
	TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giovanna Perrotta.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'unita proposta di deliberazione Reg. n. 85 del 29/11/2013 concernente l'oggetto, che corredata dai pareri ex art. 49 del D.lgs. 267/2000 costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

COMUNE DI ROTONDI

Via L. Vaccariello n. 22
83017 Rotondi (AV)

PROPOSTA Deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 19.11.2013

OGGETTO: Determinazione Valore Aree Edificabili ai fini dell' IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) relativo all'anno di imposta 2013.

Il Sindaco Antonio Russo

Premesso che:

- l'art. 13, del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, e s.m.i., che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), a partire dall'anno 2012;
- il Comune di Rotondi non avendo provveduto ad approvare un proprio regolamento ICI rimanda per la determinazione dei parametri necessari alle disposizioni nazionali.

RILEVATO che l'IMU sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) disciplinata dal D.Lgs. 504/92 e successive modifiche ed integrazioni.

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU è regolata dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 504/92 (norma istitutiva dell'ICI) a cui lo stesso decreto legge 201/2011 come sopra convertito e modificato fa rinvio;

CONSIDERATO che per effetto del rinvio operato dall'art. 13, comma 3, del Dl 201/2011 alle norme dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 504/1992, per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato dalla vendita di aree aventi analoghe caratteristiche.

VISTO inoltre l'art. 36, comma 2 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006 n. 248, il quale ha previsto che " *….un'area è da considerare fabbricabile se utilizzabile a scopo edificatorio in base allo strumento urbanistico generale adottato dal comune, indipendentemente dall'approvazione della Regione e dall'adozione di strumenti attuativi del medesimo"*.

Dato atto che ad oggi non è stato assunto alcun atto deliberativo in merito alla determinazione dei sopracitati valori;

Considerato che finalità principale della norma regolamentare è quella di ridurre sensibilmente il contenzioso, stabilendo a priori la base imponibile "minima" di tale tipologia di aree;

Rilevata la necessità di provvedere ad individuare i nuovi valori venali delle aree fabbricabili, e di stabilire contestualmente alcune norme d'indirizzo per la determinazione dei nuovi valori;

Dato atto che tali valori sono stati relativi agli atti di pianificazione urbanistica vigenti sul territorio comunale;

Visto l'approfondimento effettuato dall'ufficio tecnico comunale conclusosi mediante l'elaborazione di una tabella (allegato A) riportante la ripartizione delle tariffe per gli ambiti territoriali omogenei dal punto di vista urbanistico ed in funzione degli indici di edificabilità;

Precisato che, la tabella allegata (allegato A) riporta altresì, oltre ai valori delle aree fabbricabili suddivise per indice di edificabilità, i casi speciali in cui, per ragioni di vario genere, l'imposta può essere ridotta, trattandosi di ambiti di inedificabilità assoluta, es. fasce di rispetto cimiteriali, aree di particolare conformazione comportanti problematiche di tipo idrogeologico , aree perimetrale, dovute alla mancata minimizzazione del rischio,etc , nonché aree a servizi dei lotti edificabili;

Precisato :

che i valori indicati e riportati nell'allegato alla presente sotto la lettera A), sono da considerarsi come limite minimo da utilizzarsi come base imponibile per il conteggio relativo all'IMU;

che conseguentemente il valore così determinato costituisce un semplice punto di riferimento qualora il contribuente non possa rilevare in modo certo il reale valore venale in comune commercio dell'area sia maggiore che minore da quello indicato dal comune con il provvedimento sopra indicato (atto di compravendita dell'area, compromessi, convenzioni ecc…).

Visto il vigente strumento urbanistico di questo Comune approvato con DPGR 4029 del 04/10/1977.

Richiamati:

- il Decreto legislativo 15 dicembre 1997. n. 446 e s.m.i.,
- il Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- il Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201; (coordinato con la Legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214) recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", in particolare l'art. 13;
- il D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Atteso che sulla proposta della presente deliberazione, è stato acquisito il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Propone affinché la giunta

D e l i b e r i

Di approvare, ai sensi delle disposizioni vigenti, al fine dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a valere per l'anno 2013, i valori a metro quadrato determinati dall'UTC EE riportati nella tabella allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (allegato A), predisposta secondo i criteri elencati in premessa e qui richiamati;

Di dare atto che i valori indicati e riportati nell'allegato alla presente sotto la lettera A), sono da considerarsi come limite minimo da utilizzarsi come base imponibile per il conteggio relativo all'IMU e che ai sensi dell'art.5 comma 5 del D.Lvo 504/92 resta fermo il principio in base al quale il valore da considerare per il calcolo dell'IMU è il valore venale in comune commercio del terreno edificabile.

Che i valori così determinati costituiscono un semplice punto di riferimento qualora il contribuente non possa rilevare in modo certo il reale valore venale in comune commercio dell'area sia maggiore che minore da quello indicato dal comune con il provvedimento sopra indicato (atto di compravendita dell'area, compromessi, convenzioni ecc…).

Di dare mandato ai competenti uffici affinché il contenuto del presente atto sia adeguatamente pubblicizzato e reso noto ai cittadini.

Di trasmettere il presente atto ai responsabili dei settori per le proprie competenze.

Successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i

F.to Il Sindaco Dr. Antonio Russo

Preso atto che ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, sulla presente proposta hanno espresso:

Per la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE F.to Ing. Gabriele Lanzotti **Firma** _____

Per la regolarità finanziaria: PARERE FAVOREVOLE F.to Rag M.Mastantuoni **Firma**_____

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed il vigente Statuto Comunale;

CON votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI approvare in ogni sua parte l'unita proposta reg. n. 85 del 29/11/2013 concernente l'oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale;
2. DI demandare ai competenti responsabili dei Settori l'adozione di conseguenti atti di attuazione e gestione amministrativo – contabile ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
3. DI rendere, con votazione separata ad esito unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgv. 267/2000;

X	**Settore Tecnico**	X	**Settore Finanziario**		**Servizio Polizia Locale**
	Settore AA.GG.		**Settore Assistenza**		